



VADEMECUM

PER LA COMPILAZIONE DELLA

TESI DI LAUREA

1. Procedura per l'assegnazione della Tesi di Laurea

L'esame finale per il conseguimento della Laurea consiste nella discussione di un elaborato scritto – Tesi di Laurea –, compilato dallo Studente (di seguito, il Candidato) sotto la guida del Docente titolare della disciplina nel cui ambito la Tesi è redatta (di seguito, il Relatore). In particolare, lo Studente può chiedere l'assegnazione della Tesi di Laurea esclusivamente in una disciplina della quale abbia superato l'esame di profitto presso Unitelma Sapienza.

Per poter chiedere l'assegnazione della Tesi di Laurea, il Candidato deve mettersi in contatto con il Relatore, manifestandogli tale intenzione. La richiesta di assegnazione di tesi può essere inoltrata al Relatore esclusivamente tramite l'account di posta elettronica fornito da Unitelma Sapienza.

Nella richiesta di assegnazione, il Candidato dovrà indicare quanto segue:

1. nome, cognome e numero di matricola;
2. numero degli esami sostenuti e ancora da sostenere sulla base del Piano di studi;
3. votazione riportata nell'esame dell'insegnamento in cui si è scelto di compilare la Tesi di Laurea;
4. media aritmetica delle votazioni riportate negli esami di profitto sostenuti presso Unitelma Sapienza.

Inoltre, nella richiesta di assegnazione il Candidato dovrà identificare uno o più argomenti che saranno discussi con Relatore al fine di stabilire l'oggetto della ricerca. Tali argomenti potranno essere individuati dal Candidato consultando il Tesario della disciplina di riferimento pubblicato nella Bacheca del relativo insegnamento. In alternativa, il tema della Tesi di Laurea potrà anche essere di volta in volta concordato tra il Candidato ed il Relatore sulla base di una proposta formulata dal medesimo Candidato in funzione del suo percorso disciplinare, dei suoi interessi scientifici e culturali e delle sue particolari attitudini/propensioni/inclinazioni nello svolgere il lavoro di ricerca per la compilazione della Tesi di Laurea. In quest'ultimo caso, in linea generale, è possibile scegliere il tema da sviluppare nella Tesi di Laurea tra tutti gli argomenti trattati durante il corso dell'insegnamento di riferimento. Più specificamente, tuttavia, è opportuno che il Candidato si orienti su tematiche che presentino profili di attualità e che implicino l'esame di problematiche oggetto di dibattito nella comunità scientifica di riferimento. Pertanto, al fine di elaborare la proposta da sottoporre al Relatore, il Candidato è invitato a consultare sia le annate più recenti delle riviste/volumi che i siti internet indicati dal Relatore nell'*Allegato al Vademecum – Indicazioni specifiche per la compilazione della Tesi di Laurea in [nome dell'insegnamento]* disponibile nella sua Bacheca dai quali trarre spunto per individuare l'argomento oggetto della Tesi. Tenendo in considerazione della proposta di tema/argomento formulata, il Relatore ed il Candidato individueranno di comune accordo il tema ed il titolo della Tesi di Laurea.

2. Procedura e tempistica per l'elaborazione e la consegna della Tesi di Laurea

Dopo aver preso contatti con il Docente e dopo aver individuato e definito l'argomento ed il titolo della Tesi di Laurea, il Candidato dovrà anzitutto dedicarsi alla raccolta ed allo studio del materiale bibliografico e della documentazione rilevante, procedendo alla stesura di una ***Bibliografia*** dettagliata, che dovrà contenere l'indicazione delle fonti da cui si è raccolto il materiale utilizzato per la redazione della Tesi di Laurea, (la citazione delle fonti contenute e la compilazione di detta bibliografia dovranno seguire le indicazioni contenute nell'***Allegato al Vademecum – Regole per la redazione di una Tesi di Laurea***) e di un ***indice*** ragionato della Tesi di Laurea suddiviso in Capitoli e Paragrafi, che sarà sottoposto preliminarmente all'attenzione del Relatore e, se presente, del Tutor cui sarà affidata il compito di seguire il Candidato nell'elaborazione della Tesi.

A tal proposito, si precisa che il ruolo del Tutor, ed ancor meno del Relatore, non è quello di surrogarsi al Candidato nello svolgimento del lavoro di ricerca che è unicamente affidato a quest'ultimo, bensì quello di segnalare – sotto la supervisione del Relatore – eventuali aporie del materiale bibliografico raccolto, di fornire indicazioni utili a completare la ricerca, nonché di verificare la correttezza dell'impostazione complessiva dell'indice ragionato che costituirà poi la traccia per l'elaborazione della Tesi.

In termini concreti, il Candidato dovrà:

- a) reperire le fonti bibliografiche, normative e giurisprudenziali, conducendo una ricerca sistematica attraverso l'utilizzo delle indicazioni fornite dal Relatore nell'***Allegato al Vademecum – Indicazioni specifiche per la compilazione della Tesi di Laurea in [nome dell'insegnamento]*** disponibile nella sua Bacheca, ed elencare tali fonti in una Bibliografia provvisoria, elaborata nel rispetto delle indicazioni contenute nell'***Allegato al Vademecum – Regole per la redazione di una Tesi di Laurea***)
- b) prendere cognizione in via generale dell'argomento assegnato utilizzando le fonti reperite ed inserite nella Bibliografia provvisoria;
- c) definire un piano di stesura della Tesi di Laurea, prospettando da subito al Relatore e/o al Tutor dubbi, perplessità e/o quesiti di ordine metodologico;
- d) redigere un Indice ragionato, ossia un primo schema dettagliato, esaustivo ed equilibrato – diviso in capitoli e paragrafi – degli argomenti da trattare nella compilazione della Tesi di Laurea;

La tesi dovrà essere munita di un capitolo introduttivo che indichi i limiti e la ragione del lavoro intrapreso; di un capitolo che, ove necessario, ricostruisca gli antecedenti storici dell'istituto ed il suo sviluppo nel tempo; delle conclusioni nelle quali si dia conto del lavoro svolto e degli esiti raggiunti; della bibliografia completa della quale si è tenuto conto nonché della giurisprudenza di riferimento.

Ai fini dell'elaborazione del testo della Tesi di Laurea, inoltre, si precisa inoltre il Candidato ha l'obbligo di scrivere di prima mano un lavoro originale, basato su una ricerca indipendente e condotto con metodo scientifico. La redazione dei vari capitoli e paragrafi di cui si compone la Tesi va iniziata solo dopo aver inquadrato l'argomento, averne acquisito approfondita ed aggiornata conoscenza, aver redatto e ricevuto

l'approvazione dell'Indice ragionato da parte del Relatore. Nella compilazione dei contenuti della Tesi di Laurea i concetti vanno esposti seguendo un metodo organico e un ragionamento logico, utilizzando una forma di espressione chiara, semplice e corretta ed evitando esposizioni disordinate, sciatte e caratterizzate dall'accumulo di nozioni disparate prive di un filo conduttore. In via puramente indicativa, la Tesi di Laurea dovrà contenere: l'introduzione, che indichi i limiti e la ragione del lavoro intrapreso; alcuni capitoli (due o tre), che sviluppino il tema della Tesi di Laurea e che, solo se strettamente necessario, ricostruiscano gli antecedenti storici dell'istituto ed il suo sviluppo nel tempo; le conclusioni, nelle quali si dia conto del lavoro svolto e degli esiti raggiunti e si evidenzii la tesi sostenuta sulla scorta delle nozioni contenute ed esposte dei diversi nei capitoli in cui si articola la Tesi; la bibliografia, che elenca tutte le fonti utilizzate.

Il testo della Tesi di Laurea dovrà essere corredato da un necessario apparato di note, redatte nel rispetto dei criteri di citazione, di scrittura e formulazione indicati nell'*Allegato al Vademecum - Regole per la redazione di una Tesi di Laurea*.

Nello specifico, per quanto attiene alle citazioni, esse dovranno essere formulate in maniera completa e precisa, attenendosi alle le fonti reperite ed astenendosi dal formulare citazioni di seconda mano. Sia qualora si tratti di dottrina/letteratura sia laddove si riporti il contenuto di un atto normativo o di una pronuncia giurisprudenziale, le citazioni vanno formulate riportando il testo tra virgolette in apice "...". La mancata o la non chiara indicazione della fonte da cui si riporta la citazione contravviene la legge n. 633/41 e successive modificazioni, concernente la protezione del diritto d'autore e di altri diritti connessi al suo esercizio. In particolare, la "copiatura" di testi senza indicazione della fonte costituisce reato ai sensi della citata normativa. Ove ciò si dovesse verificare, il Relatore provvederà ad informare le autorità accademiche e, di conseguenza, il Candidato non sarà ammesso all'Esame di Laurea.

Dopo aver ottenuto l'approvazione della bibliografia e dell'indice ragionato, il Candidato potrà iniziare il lavoro di redazione della Tesi di Laurea che andrà scaglionato per *singoli capitoli* da inoltrare *volta per volta* via e-mail sia al Relatore che al Tutor. In altri termini, i diversi capitoli di cui si compone la Tesi di Laurea devono essere inviati via e-mail periodicamente al Relatore e/o al Tutor nel rispetto del piano di stesura concordato, essendo fatto assoluto divieto al Candidato, pena l'inammissibilità alla discussione della Tesi nella successiva Sessione di Laurea, di consegnare l'elaborato finale della Tesi in prossimità della Sessione di Laurea senza aver consentito al Relatore e/o al Tutor di visionare, verificare e correggere i singoli capitoli. In particolare, il Relatore potrà indicare lacune, suggerire integrazioni e richiedere l'approfondimento di qualsiasi tema in modo che venga garantita in via definitiva l'idoneità del lavoro da presentare per la discussione in sede di Esame di Laurea.

Non saranno presi in considerazione gli elaborati trasmessi in stampata cartacea, salvo in presenza di circostanze eccezionali e previo accordo con il Relatore o con il Tutor. Nella stesura della Tesi di Laurea, il Candidato dovrà attenersi scrupolosamente ai criteri redazionali indicati nel summenzionato *Allegato al Vademecum*, specialmente per quanto riguarda l'impaginazione e la redazione del testo, delle note a piè di pagina e della bibliografia. L'estensione numerica delle pagine di una Tesi di Laurea dipende dal numero dei CFU che vengono assegnati per l'Esame di Laurea. In via approssimativa, il numero di pagine della Tesi di Laurea è determinato in un minimo di 70 pagine per una Tesi di Laurea compilata nell'ambito dei Corsi di Laurea Triennale e in un minimo di 150

pagine per una Tesi di Laurea compilata nell'ambito dei Corsi di Laurea Specialistica e Magistrale. Il Candidato, infine, dovrà apportare, diligentemente, tutte le modifiche, integrazioni e correzioni richieste dal Relatore e/o dal Tutor.

Al termine del lavoro di correzione e previa approvazione definitiva del Relatore, l'elaborato dovrà essere consegnato a quest'ultimo in modo che egli possa disporre di un congruo periodo di tempo per la lettura e per l'indicazione delle ulteriori modifiche, integrazioni e correzioni che si rendano eventualmente necessarie per ammettere in via definitiva il Candidato alla discussione della Tesi di Laurea. A questo scopo, la consegna al Relatore della Tesi di Laurea dovrà avvenire con un congruo anticipo di tempo rispetto alla data in cui è fissata la Sessione di Laurea. Resta inteso che, ove il giudizio del Relatore sull'elaborato non dovesse essere positivo ovvero la Tesi venisse consegnata a ridosso della data in cui è fissata la Sessione di Laurea, la Tesi sarà ammessa alla discussione nella successiva Sessione di Laurea.

La Sessione di Laurea in cui lo Studente sarà ammesso a discutere la propria Tesi sarà concordata con il Docente, in funzione dei progressi compiuti nello sviluppo della trattazione dell'argomento assegnato. Affinché il Candidato sia ammesso a sostenere l'Esame di Laurea è necessario che il Relatore gli comunichi la propria approvazione alla Segreteria Studenti di Unitelma Sapienza nel rispetto dei termini e delle modalità indicate nelle apposite sezioni del sito web di Ateneo (v., in proposito, [Procedure per il conseguimento del titolo](#) e [Indicazioni per assegnazione tesi e procedura per la laurea](#)). In ogni caso, è competenza del Relatore determinare i tempi e le modalità di elaborazione della Tesi e di presentazione della stessa in Seduta di Laurea.

3. Regole redazionali relative alla stesura della Tesi di Laurea

Per quanto attiene alle regole redazionali da seguire ai fini della redazione della Tesi di Laurea, il Candidato è tenuto a rispettare le indicazioni relative agli stili e alla formattazione dei vari elementi del testo di cui si compone la Tesi contenute nell'*Allegato al Vademecum – Regole per la redazione di una Tesi di Laurea*.